

An. Assemblea
14/6/2016

CONSIGLIO REGIONALE DEL MOLISE

XI LEGISLATURA



Alla c.a. Sig. Presidente
del Consiglio Regionale del Molise
SEDE

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Soppressione del Comando della Legione Carabinieri del Molise e accorpamento con la Legione Carabinieri dell'Abruzzo.

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE

- l'art. 8 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, rubricata "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", delega il Governo ad adottare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge, uno o più decreti legislativi per modificare la disciplina della Presidenza del Consiglio dei ministri, dei Ministeri, delle agenzie governative nazionali e degli enti pubblici non economici nazionali;
- il comma 1, lettera a) del medesimo articolo 8 individua i seguenti principi e criteri direttivi:

- razionalizzazione e potenziamento dell'efficacia delle funzioni di polizia anche in funzione di una migliore cooperazione sul territorio al fine di evitare sovrapposizioni di competenze e di favorire la gestione associata dei servizi strumentali;
 - riordino delle funzioni di polizia di tutela dell'ambiente, del territorio e del mare, nonché nel campo della sicurezza e dei controlli nel settore agroalimentare, conseguente alla riorganizzazione del Corpo forestale dello Stato ed eventuale assorbimento del medesimo in altra Forza di polizia, fatte salve le competenze del medesimo Corpo forestale in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di spegnimento con mezzi aerei degli stessi da attribuire al Corpo nazionale dei vigili del fuoco con le connesse risorse e ferme restando la garanzia degli attuali livelli di presidio dell'ambiente, del territorio e del mare e della sicurezza agroalimentare e la salvaguardia delle professionalità esistenti, delle specialità e dell'unitarietà delle funzioni da attribuire, assicurando la necessaria corrispondenza tra le funzioni trasferite e il transito del relativo personale;
 - modificazioni agli ordinamenti del personale delle Forze di polizia di cui all'articolo 16 della legge 1° aprile 1981, n. 121, in aderenza al nuovo assetto funzionale e organizzativo.
- il Decreto Legislativo recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di Polizia, è orientato a privilegiare la presenza della Polizia di Stato nei comuni capoluogo e dell'Arma dei Carabinieri nel restante territorio (art. 3), e prevede assorbimento del Corpo Forestale dello Stato nella stessa Arma dei Carabinieri (art. 7) e, in misura ridotta, nella Polizia di Stato e nel Corpo dei Vigili del Fuoco.

CONSIDERATO CHE

- in Molise si trovano 26 stazioni del Corpo Forestale dello Stato, equamente divise tra la Provincia di Campobasso e quella di Isernia;
- il processo di razionalizzazione delle strutture di comando dell'Arma prevede dal prossimo primo settembre 2016 l'accorpamento del Comando regionale dei Carabinieri del Molise con quello dell'Abruzzo, da cui prenderà origine la nuova Legione chiamata "Abruzzo e Molise";
- sulla suddetta proposta di piano di razionalizzazione è chiamato ad esprimersi in ultima istanza il Ministero della Difesa.

OSSERVATO CHE

- il venir meno di importanti presidi delle Forze dell'Ordine potrebbe rappresentare un duro colpo per l'autonomia della nostra Regione, di fatto depauperata della necessaria azione di prevenzione e controllo sul territorio;
- la paventata soppressione della Corte d'Appello, unitamente a quella degli altri Uffici Giudiziari o paragiudiziari, come per l'appunto i Comandi regionali delle Forze dell'Ordine, segnerebbe la perdita e la cancellazione di fondamentali presidi di legalità in Molise

RILEVATO CHE

- la relazione del Procuratore Generale della Corte d'Appello di Campobasso, allegata alla relazione del Presidente della medesima Corte di Appello per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2016 ha evidenziato per il Molise *"il pericolo di infiltrazioni malavitose dalle aree geografiche limitrofe (Campania e Puglia)"*;
- la medesima relazione ha inoltre evidenziato i seguenti aspetti:
 - *che indubbia causa criminogena appare la individuazione del Molise, proprio per il tasso relativamente basso di criminalità, quale area idonea alla dimora protetta di numerosi collaboratori di giustizia;*
 - *che, per appurare la eventuale presenza di soggetti legati a clan camorristici, ulteriori rispetto a quelli già risultanti, con particolare riferimento all'area venafrana, confinante con le province di Caserta e Frosinone, abitualmente elettive per la dimora degli appartenenti a clan camorristici campani, sottoposti a misure di prevenzione, la Questura di Campobasso ha avviato, sin dall'aprile 2012, controlli mirati per verificare le numerose richieste di residenza effettuate, in Comuni della provincia, da parte di cittadini provenienti dalla Campania;*
 - *che resta ancora preoccupante il fenomeno dello spaccio e del consumo di sostanza stupefacente.*

EVIDENZIATO CHE

- in questo particolare momento storico è avvertita la necessità di avere una presenza numerosa e qualificata delle Forze dell'Ordine e delle Forze di Polizia sul territorio;
- la sicurezza costituisce un bene primario per tutti i cittadini, la cui tutela rappresenta un passaggio fondamentale per garantire il pieno ed effettivo esercizio delle libertà, individuali e collettive, riconosciute dal nostro ordinamento costituzionale

- è apprezzabile quanto realizzato dal Ministero dell'Interno relativamente all'istituzione di due nuovi distaccamenti dei Vigili del Fuoco siti a Venafro e a Riccia, che rappresentano sicuramente una conquista importante per il nostro territorio.

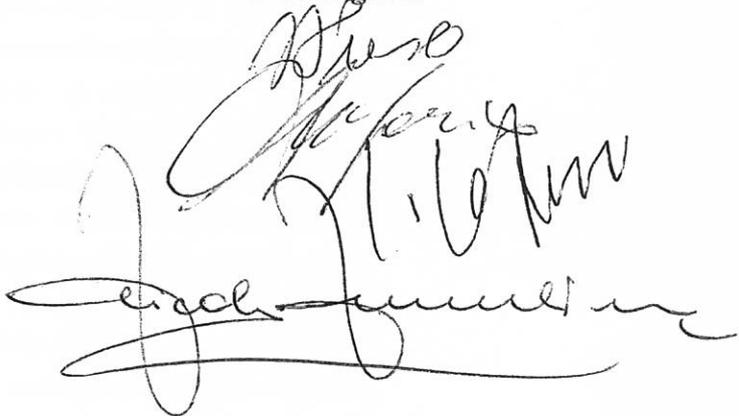
IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale del Molise:

- ad intervenire presso le autorità governative e ministeriali competenti per porre in essere ogni iniziativa utile ad evitare la soppressione del Comando regionale dei Carabinieri e a mantenere in essere, nonché potenziare, i presidi delle Forze dell'Ordine in Molise:

Campobasso, 14 Giugno 2016

I Consiglieri

The image shows several handwritten signatures in black ink, arranged in a cluster. The signatures are cursive and vary in length and complexity, representing the individual members of the Council.